

A



AVVISO PUBBLICO

n. 14/2009

P.O. PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005

approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE IV – CAPITALE UMANO

PROGETTO

“DIRITTI A SCUOLA”

**INTERVENTI PER QUALIFICARE IL SISTEMA SCOLASTICO E PREVENIRE
LA DISPERSIONE, FAVORENDO IL SUCCESSO SCOLASTICO**

Indice

A) Riferimenti legislativi e normativi	19812
B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso	19813
C) Azioni finanziabili.....	19816
D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti.....	19820
E) Destinatari	19821
F) Risorse disponibili e vincoli finanziari	19822
G) Modalità e termini per la presentazione delle istanze	19823
H) Procedure e criteri di valutazione	19824
I) Tempi ed esiti delle istruttorie.....	19826
J) Obblighi del soggetto attuatore.....	19827
K) Modalità di erogazione del contributo	19828
L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa	19828
M) Indicazione del foro competente	19828
N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.....	19828
O) Tutela della privacy	19829
P) Informazioni e pubblicità	19829
Allegato 1	19830
Allegato 2	19831
Allegato 3	19837

A) Riferimenti legislativi e normativi

I riferimenti legislativi e normativi sono:

- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo Sociale Europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- Decisione Comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente "*Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013*";
- P.O. PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo 1 Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007)5767 del 21.11.2007 (2007IT051PO005), la cui Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 59 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del paragrafo 5.1.1 del POR in argomento, è stata individuata con DGR n. 391 del 27/03/2007 nel Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia;
- D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, che definisce le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.P.R. del 03/10/2008, n. 196: "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;

- D. Lgs. n. 163/2006: *"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"*, e s.m.i.;
- Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Regione Puglia per *"la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di apprendimento della popolazione scolastica pugliese, da realizzarsi attraverso azioni di recupero e/o di rafforzamento delle conoscenze per l'anno scolastico 2009-2010"*, sottoscritto a Roma il 17 settembre 2009 dal Ministro on. Mariastella Gelmini e il Presidente della Regione Puglia on. Nichi Vendola;
- D.G.R. n. 1735 del 23/09/2009, di ratifica dell'Accordo;
- Legge Regione Puglia 07/08/2002, n. 15, recante *"Riordino della formazione professionale"* e s.m.i.;
- Legge Regionale del 02/11/2006, n. 32, *"Misure urgenti in materia di formazione professionale"*;
- D.G.R. n. 464 del 24/03/2009 *"Piano di azione per il raggiungimento degli obiettivi di servizio 2007-2013 della Regione Puglia"*;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- Circolare Regionale n. 1/2007 e successiva integrazione;
- Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità.

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno, successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso

Il P.O. Puglia FSE 2007-2013 esprime tra gli obiettivi strategici quello di prevedere interventi efficaci verso il recupero delle competenze di base e trasversali anche con azioni sul contesto di riferimento, tali da aumentare l'attrattività del sistema scolastico e di contrastare la dispersione scolastica.

Il sapere e l'innalzamento dei livelli di istruzione di tutti i ragazzi e le ragazze della Regione Puglia sono un obiettivo fondamentale sia per lo sviluppo personale di ognuno di loro, che come volano per la crescita economica e sociale della Regione. Occorre fornire gli strumenti culturali e le competenze che possano consentire loro di gestire la complessità dei contesti nazionali, europei e mondiali.

I risultati della recente indagine OCSE-PISA sul "*Livello di competenza dei quindicenni italiani*", evidenziano che la Regione Puglia presenta un'alta percentuale di allievi con scarse conoscenze di base, e una limitata capacità di trasformare le conoscenze acquisite in competenze necessarie per la soluzione di problemi della vita reale.

La scuola deve affermare, tra le sue finalità più importanti, l'educazione alla cittadinanza democratica e mirare alla costruzione di identità personali e collettive e alla promozione dei diritti dell'uomo in una dimensione europea. In altre parole deve contribuire allo sviluppo del benessere della società in cui si vive, formando cittadini attivi e responsabili capaci di esigere i propri diritti e di contribuire in modo consapevole alle risoluzioni dei problemi.

Il tempo-scuola diventa una variabile fondamentale, anche se non dobbiamo dimenticare la motivazione individuale, il contesto sociale in cui avviene l'apprendimento, la strumentazione tecnico-didattica a disposizione, l'aggiornamento degli insegnanti.

Infatti, tra le ragioni della dispersione scolastica, sia come allontanamento dello studente dal sistema di istruzione e formazione che come allungamento temporale del suo percorso scolastico, si possono individuare:

- aspetti strutturali, organizzativi e di funzionamento del corso di studi intrapreso;
- difficoltà dell'allievo ad adattarsi alla vita scolastica, anche legate al processo di apprendimento o all'interazione con compagni o insegnanti;
- ragioni di ordine personale legate, per esempio, ad aspetti della personalità individuale;
- difficoltà derivanti dal contesto socio-economico, culturale e familiare in cui l'allievo vive.

Tanto premesso, in data **17/09/2009** è stato stipulato uno specifico **Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Puglia** per "*La realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di apprendimento della popolazione scolastica pugliese, da realizzarsi attraverso azioni di recupero e/o di rafforzamento delle conoscenze per l'anno scolastico 2009-2010*".

A tal fine, con il presente avviso, si intendono finanziare interventi strettamente

coerenti al raggiungimento dell'Obiettivo 2 "*Miglioramento delle competenze di base dei giovani*" del "*Piano di azione per il raggiungimento degli obiettivi di servizio 2007-2013 della Regione Puglia*" approvato con D.G.R. n. 464 del 24/03/2009.

I progetti dovranno essere complementari agli interventi scolastici e potenziare i processi di apprendimento e sviluppo delle competenze **degli allievi delle scuole primarie e secondarie di primo grado** con maggiori difficoltà.

In particolare gli interventi previsti dovranno avere carattere di sperimentazione e di innovazione e saranno finalizzati alla implementazione ed al potenziamento di azioni collegate a moduli specifici, diretti a sviluppare l'orientamento ed il sostegno all'apprendimento degli studenti per la promozione ed il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio S02 ed S03 del QSN (S02 = *Percentuale di allievi con al massimo il primo livello di competenza in lettura del test PISA effettuato dall'OCSE* - S03 = *Percentuale di allievi con al massimo il primo livello di competenza in matematica del test PISA effettuato dall'OCSE*) attraverso metodologie innovative, al fine di rendere più attrattivo l'apprendimento diretto al raggiungimento delle competenze linguistiche, logico/matematiche, scientifiche.

Sulla base di quanto previsto dal suddetto Accordo del 17/09/2009 stipulato tra il M.I.U.R. e la Regione Puglia, in sede di reclutamento del personale necessario per l'attuazione delle attività progettuali, sarà impiegato prioritariamente il personale docente e ATA, e all'interno dei profili professionali ATA, prioritariamente quello di collaboratore scolastico, iscritto nelle graduatorie ad esaurimento previste dall'articolo 1, comma 605, lettera c) della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e nelle graduatorie permanenti di cui all'art. 554 del d.lgs. n. 297/94, nonché negli elenchi provinciali ad esaurimento di cui al D.M. n. 75/2001, già destinatario di contratto a tempo determinato annuale o fino al termine delle attività didattiche nell'a.s. 2008/2009 che non abbia potuto stipulare per l'a.s. 2009/2010 la stessa tipologia di contratto per carenza di posti disponibili; in subordine sarà reclutato altro personale seguendo l'ordine delle graduatorie di cui sopra.

L'individuazione del personale avverrà, **fra quanti non hanno accettato i contratti di disponibilità ministeriali**, a cura degli Uffici Scolastici Provinciali quali articolazioni territoriali dell'U.S.R. per la Puglia, sulla scorta delle seguenti graduatorie:

- graduatoria ad esaurimento provinciale scuola primaria;
- graduatoria ad esaurimento provinciale scuola secondaria I grado cl.043 (italiano, storia, educazione civica, geografia);

- graduatoria ad esaurimento provinciale scuola secondaria I grado cl.059 (scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali);
- graduatoria permanente ed elenchi ad esaurimento dei collaboratori scolastici (o degli assistenti amministrativi come di seguito specificato).

In caso di esaurimento delle stesse si procederà con l'individuazione dei docenti o dei collaboratori scolastici (o degli assistenti amministrativi come di seguito specificato) che nel corso dell'a.s. 2008/2009 hanno stipulato contratti di durata annuale o fino al termine delle attività didattiche sulla base delle graduatorie di istituto di I-II-III fascia, di cui al D.M. n.56 del 28-5-2009 (personale docente) e al DM n.59 del 26-6-2008 (personale ATA).

Tale personale costituirà una dotazione a disposizione di ciascuna istituzione scolastica coinvolta nei progetti. In tale ottica, il personale medesimo sarà impiegato in via **continuativa ed esclusiva** nella realizzazione delle iniziative progettuali per il rafforzamento delle discipline in precedenza indicate.

C) Azioni finanziabili

Asse	IV – Capitale Umano
Obiettivo specifico P.O. Puglia FSE 2007-2013	Aumentare l' accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale ed universitaria, migliorandone la qualità
Obiettivo operativo P.O. Puglia FSE 2007-2013	Prevenire la dispersione scolastica con interventi di recupero delle competenze ed erogazione di incentivi e servizi di sostegno
Categoria di spesa	73
Tipologie di azione	Azione integrata di contrasto alla dispersione scolastica, che associ a percorsi di recupero delle competenze di base, trasversali, anche azioni di contesto di riferimento, tali da aumentare l'attrattività del sistema scolastico

Sono finanziabili progetti che sviluppano gli obiettivi riportati al paragrafo B) attraverso la sperimentazione di metodologie didattiche innovative.

Gli obiettivi dell'azione sono quelli di finanziare progetti nelle scuole pugliesi volti a sostenere l'innalzamento dei livelli di istruzione dei giovani maggiormente in difficoltà e favorirne il successo scolastico attivando azioni volte a promuovere lo sviluppo delle competenze di base e trasversali, in particolare nell'area della

lettura/comprendimento, della matematica e delle scienze, e contemporaneamente a prevenire e contrastare l'abbandono scolastico, agevolando l'integrazione degli alunni in difficoltà, per favorire la maturazione di scelte consapevoli.

Per sostenere adeguatamente l'innalzamento dei livelli d'istruzione, si dovranno promuovere specifiche attività didattiche che, avvalendosi di metodi innovativi, le rendano più attrattive e favoriscano il successo scolastico.

L'obiettivo di tali attività è quello di favorire lo sviluppo delle capacità cognitive, comunicative e relazionali, nonché delle competenze linguistiche e logico-matematiche (apprendere ad apprendere) dei giovani allievi e a migliorarne anche i processi di motivazione.

Le attività dovranno essere coerenti con i seguenti obiettivi:

- 1) favorire il successo scolastico attivando azioni per innalzare i livelli di istruzione nell'area della lettura/comprendimento e della matematica/scienze, volte a prevenire e contrastare l'abbandono scolastico;
- 2) migliorare l'autoconsapevolezza, la crescita di stima, la responsabilizzazione, la fiducia nell'uso delle proprie competenze e migliorare i processi di motivazione ad apprendere.

I progetti devono agevolare un inserimento positivo degli studenti nelle aule anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie.

Attività

I progetti delle scuole dovranno contenere un'analisi degli aspetti critici, la definizione degli obiettivi e i risultati attesi e delle metodologie didattiche

In particolare, dovranno essere individuati metodologie ed obiettivi per lo sviluppo delle **competenze nella lingua italiana e delle competenze matematiche e scientifiche**.

Per lo sviluppo delle competenze nella **lingua italiana** verrà posta attenzione a:

- comprendere e utilizzare le principali strutture grammaticali;
- ampliare il lessico attraverso lo studio di contesti diversi;
- comprendere testi orali e scritti di uso quotidiano e riorganizzare le informazioni;
- comunicare correttamente nella lingua orale;
- produrre testi scritti a seconda degli scopi e dei destinatari;
- comprendere i testi a livello di struttura logico-concettuale;
- conoscere gli eventi storici e saperli collocare nello spazio e nel tempo;

- saper comprendere il rapporto causa-effetto di un evento.

Tra i possibili obiettivi potranno esserci:

- lo sviluppo delle competenze linguistiche, anche attraverso progetti di scrittura collettiva;
- la lettura come momento di scambio di esperienze ed emozioni e stimolo alla fantasia e alla creatività;
- la competenza tecnica della lettura analitica (capacità di interpretare testi complessi);
- la lettura e la comprensione di testi di uso quotidiano.

Per lo sviluppo delle competenze **matematiche e scientifiche** verrà posta attenzione a:

- conoscere gli elementi specifici della matematica;
- padroneggiare il calcolo mentale e scritto e saper affrontare problemi in ogni contesto;
- saper osservare, descrivere e interpretare fatti e fenomeni, sia nell'esperienza quotidiana che in situazioni controllate di laboratorio;
- identificare e comprendere problemi, formulare ipotesi, soluzioni e loro verifica;
- rappresentare problemi e fenomeni, schematizzare situazioni problematiche;
- formulare ipotesi, verificare e applicare la metodologia sperimentale;
- imparare a farsi domande e a discutere per capire;
- conoscere e usare i diversi procedimenti logici e statistici.

Tra i possibili obiettivi potranno esserci:

- saper applicare la logica in ogni contesto e saperla utilizzare per ipotizzare e verificare praticamente soluzioni;
- saper ricorrere a strumenti diversi per operare nella realtà.

Organizzazione e durata degli interventi

I progetti dovranno essere inseriti nella programmazione annuale e approvati preventivamente dal Collegio dei Docenti delle singole scuole.

I progetti dovranno prevedere un Comitato tecnico composto da docenti interni, con competenze specifiche per svolgere le seguenti attività:

- coordinamento e raccordo con i docenti esterni;
- promozione della partecipazione agli interventi ed incontri sia con i ragazzi che con le famiglie;
- individuazione gruppi-progetto;

- incontri interdisciplinari con i docenti esterni;
- raccordo con la Regione Puglia, U.S.R. e soggetti tecnici individuati per la gestione dell'intervento.

Il Comitato tecnico dovrà individuare un docente coordinatore del/i progetto/i da realizzare.

Per ciascun progetto approvato saranno assegnati alle scuole i relativi docenti e collaboratori scolastici (o assistenti amministrativi come di seguito specificato).

I progetti a valere sul presente avviso potranno essere di **tipo A** o di **tipo B** :

- **tipo A mirati alle competenze di ITALIANO**
- **tipo B mirati alle competenze di MATEMATICA e SCIENZE**
- I **progetti di tipo A** comportano l'assegnazione, oltre al personale docente, di un collaboratore scolastico. **In casi eccezionali**, debitamente motivati e documentati in sede di presentazione delle candidature, i progetti potranno prevedere l'assegnazione di un assistente amministrativo, in luogo del collaboratore scolastico.
- I **progetti di tipo B** comportano esclusivamente l'assegnazione di personale docente.

I progetti di entrambe le tipologie avranno una durata complessiva di **700** e sono costituiti da **2 (due) moduli da 350 ore**.

Ad ogni modulo corrisponde l'assegnazione di un docente.

Ciascun modulo deve essere composto da **5 Unità disciplinari di 70 ore ciascuna**.

Ogni Unità disciplinare dovrà coinvolgere **minimo 10 allievi**, anche sdoppiando le classi destinarie in gruppi di livello individuati in sede di Collegio dei docenti.

Gli stessi allievi ragazzi potranno essere coinvolti in più Unità disciplinari.

<u>TIPO A</u> ITALIANO	700 ore	2 moduli da 350 ore	5 + 5 Unità disciplinari da 70 ore	2 docenti 1 collaboratore scolastico
<u>TIPO B</u> MATEMATICA e SCIENZE	700 ore	2 moduli da 350 ore	5 + 5 Unità disciplinari da 70 ore	2 docenti

I progetti dovranno svolgersi :

- **nel periodo 16 novembre 2009 – 31 maggio 2010;**
- con modalità strettamente connesse alla normale attività didattica; in particolare si potranno svolgere sia in orario antimeridiano che in orario pomeridiano, secondo le opportune determinazioni del Collegio dei docenti.

Le scuole che attueranno i progetti dovranno offrire la massima collaborazione al monitoraggio e alla valutazione finale dell'intervento che, sulla base di quanto previsto dall'Accordo del 17/09/2009 stipulato tra il M.I.U.R. e la Regione Puglia, sarà effettuato dall'INVALSI.

Le attività saranno libere, gratuite e aperte a tutti gli allievi delle scuole primarie e secondarie di primo grado.

Non sono previste né riconosciute ai partecipanti forme di compenso per la frequenza delle attività previste nei progetti.

Le attività potranno avere inizio dopo la sottoscrizione della convenzione da parte del Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia e del Dirigente Scolastico.

Il mancato rispetto dei tempi previsti per la realizzazione dei progetti, senza una preventiva autorizzazione da parte della Regione, determina per la stessa la facoltà di revoca del finanziamento concesso.

D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono partecipare al presente avviso le Istituzioni scolastiche primarie (con esclusione del settore dell'infanzia), secondarie di primo grado ed Istituti comprensivi.

Non è ammissibile la presentazione di candidature da parte di Raggruppamenti Temporanei di Scopo, costituiti o da costituire.

Ogni scuola, in relazione al numero di alunni iscritti (con esclusione degli alunni della scuola dell'infanzia) potrà presentare, **pena l'esclusione**, un numero di progetti conforme al seguente schema:

□ **Fino a 500 alunni:**

- 1 progetto di tipo A *oppure*
- 2 progetti tipo A *oppure*
- 1 progetto di tipo A + 1 progetto tipo B

□ **Da 501 a 700 alunni:**

- 1 progetto di tipo A *oppure*
- 2 progetti di tipo A *oppure*
- 3 progetti di tipo A *oppure*
- 1 progetto di tipo A + 1 progetto tipo B *oppure*
- 2 progetti di tipo A + 1 progetto tipo B *oppure*
- 1 progetto di tipo A + 2 progetti tipo B

□ **Oltre 701 alunni:**

- 1 progetto di tipo A *oppure*
- 2 progetti di tipo A *oppure*
- 3 progetti di tipo A *oppure*
- 4 progetti di tipo A *oppure*
- 1 progetto di tipo A + 1 progetto tipo B *oppure*
- 2 progetti di tipo A + 1 progetto tipo B *oppure*
- 3 progetti di tipo A + 1 progetto tipo B *oppure*
- 1 progetto di tipo A + 2 progetti tipo B *oppure*
- 1 progetto di tipo A + 3 progetti tipo B *oppure*
- 2 progetti di tipo A + 2 progetti tipo B

La presentazione di progetti in modo difforme rispetto a quanto sopra riportato, annulla tutte le proposte presentate dall'Istituto scolastico.

E) Destinatari

Destinatari del presente avviso sono gli allievi delle scuole primarie (con esclusione del settore dell'infanzia) e secondarie di primo grado, con particolare attenzione per coloro che presentano maggiori difficoltà di apprendimento nelle competenze linguistico/espressive e logico/matematiche e scientifiche.

F) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari ad **€ 22.000.000,00** rivenienti dall'**Asse IV "Capitale Umano"** del **P.O. Puglia FSE 2007/2013**.

Il finanziamento degli interventi, una volta approvati, prevede una copertura del 100% della spesa ed è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- 50% a carico del F.S.E.;
- 40% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale;
- 10% a carico del bilancio regionale.

Il costo totale di ciascun progetto (A o B) è definito secondo il seguente standard:

Costo lordo docente	€	14.415,00
Costo lordo collaboratore scolastico	€	10.260,00

Costo orario lordo docente	€	41,19
Costo orario lordo collaboratore scolastico	€	14,65

PROGETTO TIPO (2 docenti + 1 collaboratore scolastico)	A	
Costo 2 docenti	€	28.830,00 66%
Costo 1 collaboratore scolastico (*)	€	10.260,00 24%
Comitato tecnico	€	870,00 2%
Altre spese	€	3.475,00 8%
	€	43.435,00

(*) In caso di accoglimento di progetti che prevedano l'assegnazione di 1 assistente amministrativo in luogo di 1 collaboratore scolastico così come previsto al paragrafo C (*Organizzazione e durata degli interventi*), l'eventuale maggiore costo dovrà trovare copertura tra le "Altre Spese", al fine di non variare il costo totale del progetto.

PROGETTO TIPO (2 docenti)	B	
Costo 2 docenti	€	28.830,00 90%
Comitato tecnico	€	640,00 2%
Altre spese	€	2.560,00 8%
	€	32.030,00

Con il personale esterno (docenti e collaboratore scolastico) interessati il Dirigente dell'Istituzione scolastica dovrà sottoscrivere appositi **contratti di collaborazione coordinata e continuativa**, previsti dalla Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 2 febbraio 2009 per le prestazioni in argomento.

Nel calcolare le voci di spesa si dovrà tener presente che il costo di ogni docente e collaboratore assegnati nelle diverse tipologie A, B è da intendersi onnicomprensivo degli oneri IRAP-INPS-INAIL-IRPEF, a carico della scuola-committente e del personale contrattualizzato.

L'utilizzo del 10% del costo totale (indicato nei prospetti come "*Altre spese*"), a discrezione delle Istituzioni scolastiche, potrà essere utilizzato per la copertura di costi di servizi per gli allievi (es. mensa, trasporti) e/o per la promozione dell'iniziativa presso le comunità locali e le famiglie e/o per la copertura di costi generali del progetto (es. materiale didattico, di consumo, minute spese) e/o per l'eventuale maggiore costo derivante dall'accoglimento di progetti che prevedano l'assegnazione di 1 assistente amministrativo in luogo di 1 collaboratore scolastico così come previsto al paragrafo C (*Organizzazione e durata degli interventi*).

G) Modalità e termini per la presentazione delle istanze

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti attuatori dovranno presentare, **pena l'esclusione**, un plico composto da:

1. una busta chiusa e sigillata contenente:

- **la domanda di partecipazione** conforme all'***allegato 1*** sottoscritta dal Dirigente dell'Istituto Scolastico;
- **la delibera del Collegio dei docenti;**
il formulario di presentazione relativo a ciascun progetto (conforme all'***allegato 2***), in un originale ed una copia cartacea; le pagine di ciascun formulario dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal Dirigente dell'Istituto Scolastico; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal Dirigente dell'Istituto Scolastico: "*il presente fascicolo si compone di n pagine*". Si precisa che il formulario andrà compilato in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "***non pertinente***" negli spazi ritenuti tali dal soggetto proponente.

- **n. 1 supporto magnetico** (CD) contenente i files relativi a tutti i progetti presentati, editati conformemente al formulario ed il file relativo alla domanda di partecipazione.

La busta contenente la domanda di partecipazione al presente avviso e i formulari, **pena l'esclusione**, devono essere rinchiusi in un plico debitamente sigillato, che dovrà riportare l'indicazione della "**Denominazione Istituto scolastico**" e le diciture: "**n° Progetti Tipo A presentati**" - "**n° Progetti Tipo B presentati ...**" - "**Avviso n. 14/2009 – DIRITTI A SCUOLA**".

Il plico dovrà essere consegnato esclusivamente a mano o tramite corriere espresso, **pena l'esclusione**, al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA
Servizio Formazione Professionale
Viale Corigliano 1 - Zona Industriale
70132 - B A R I

I **termini di consegna** sono inderogabilmente fissati, **pena l'esclusione, alle ore 13.00 del giorno 20 ottobre 2009.**

La consegna del plico sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dal Servizio Formazione Professionale.

La consegna del plico oltre il termine previsto sopra indicato comporta la "dichiarazione di irricevibilità" dello stesso ai fini della graduatoria.

H) Procedure e criteri di valutazione

La valutazione dei progetti è effettuata da un nucleo di valutazione, istituito presso il Servizio Formazione Professionale, composto da funzionari interni del Servizio Formazione Professionale, del Servizio Diritto allo Studio e dell'Ufficio Scolastico Regionale, con la collaborazione dell'INVALSI.

Valutazione di ammissibilità

Le proposte progettuali saranno ammesse alla valutazione di merito se:

- pervenute entro la data di scadenza;
- presentate da soggetto ammissibile;
- pervenute nelle forme indicate al paragrafo G), in riferimento al confezionamento del plico e alle modalità di consegna;
- corredati dalla domanda, dalla delibera del Collegio dei docenti, dai formulari e dal supporto magnetico (CD) di cui al paragrafo G);
- presentate in numero non superiore a quanto previsto al paragrafo D);
- rivolte ai destinatari dell'intervento contemplati al paragrafo E).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate che risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente avviso.

Si precisa che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza di candidatura.

Valutazione di merito

I progetti che avranno superato la fase di valutazione di ammissibilità verranno ammessi alla fase di valutazione di merito.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale, applicando i criteri indicati nel paragrafo seguente.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio **max 1.000 punti**, derivante da:

<i>Criteri</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Max</i>
1. Finalizzazione dell'attività	Contesto e giustificazione dell'intervento	100
2. Qualità progettuale	Coerenza dell'impianto progettuale: metodologie di intervento, struttura organizzativa prevista, azioni di accompagnamento, risultati attesi, tipologie delle spese di funzionamento	200

3. Rispondenza dei progetti alle priorità indicate	Presenza di studenti con gravi carenze in italiano e in matematica, anche attraverso un indicatore definito dall'INVALSI (*) sulla base delle prove 2008-2009, tenendo conto sia della media del punteggio complessivo della scuola sia della percentuale di studenti al di sotto del primo quartile della media italiana	700
---	---	------------

(*) Per le scuole primarie, appartenenti ad un Istituto comprensivo, che non hanno partecipato alla rilevazione INVALSI 2008-2009, ai fini del punteggio si terrà conto dei risultati conseguiti dalla secondaria dello stesso Istituto.

I) Tempi e esiti delle istruttorie

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito effettuata, il Dirigente del Servizio, con propria determinazione, approverà la graduatoria, **distinta per singola provincia**, indicando i progetti ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili per ogni provincia.

In particolare, al fine di ripartire in maniera equa le risorse sull'intero territorio regionale e tenuto conto delle attuali graduatorie provinciali ad esaurimento relative al personale da impiegare nei progetti, i finanziamenti saranno assegnati in maniera proporzionale alla popolazione scolastica, secondo la seguente ripartizione percentuale:

- **Bari** **40,61 %**
- **Brindisi** **9,40 %**
- **Foggia** **17,67 %**
- **Lecce** **18,31 %**
- **Taranto** **14,00 %**

(fonte Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, dati aggiornati al 25-09-2009)

L'approvazione dei corsi avviene, per ogni graduatoria provinciale, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate a livello provinciale, con arrotondamento per difetto all'ultimo corso integralmente finanziabile.

Qualora nelle graduatorie provinciali residuino somme ancora utilizzabili ma non sufficienti a coprire l'intero costo di un altro corso, si procederà a cumulare tali importi e ad attribuire l'attività a quella provincia cui avanzano risorse finanziarie percentualmente maggiori rispetto al finanziamento assegnato.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti:

- www.regione.puglia.it
- <http://formazione.regione.puglia.it>

Tale pubblicazione costituirà notifica a tutti gli interessati.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro 30 giorni dal ricevimento formale degli stessi.

J) Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che sarà stipulata da ciascuna Istituzione Scolastica beneficiaria con la Regione Puglia, a seguito dell'ammissione a finanziamento e che riguarderanno in particolare

- a) la disponibilità degli istituti scolastici a conformarsi alle indicazioni che emergeranno dalla valutazione di merito del progetto e a consentirne il monitoraggio qualitativo che sarà effettuato da esperti facenti parte di una cabina di regia costituita dalla Regione Puglia in collaborazione con l'U.S.R. e l'INVALSI;
- b) la disponibilità a partecipare alla rilevazione INVALSI 2009-2010 relativa alla valutazione degli apprendimenti.

La stipula della convenzione avverrà **entro e non oltre 7 giorni** dalla data di pubblicazione sul BURP delle graduatorie, previa presentazione della sottoelencata documentazione da parte dell'Istituto Scolastico:

- a) generalità del Dirigente Scolastico;
- b) codice fiscale dell'Istituto Scolastico;
- c) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie);
- d) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni della data di inizio, che non dovrà avvenire oltre il 16/11/2009, e di termine che non può essere precedente al 31/05/2010, salvo diversa decisione dell'Amministrazione.

K) Modalità di erogazione del contributo

Il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- un primo acconto del **95%** dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dello stesso;
- saldo nella misura del **5%**, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento.

L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo Sociale Europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- Circolare Regionale n. 1/2007 e successiva integrazione (**allegato 3**).

M) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA - Servizio Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - Zona Industriale - 70132 Bari

Dirigente Responsabile: **Giulia Campaniello**

Responsabile del Procedimento: **Rosa Anna Squicciarini – Paolo Difonzo**

O) Tutela della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

P) Informazioni e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi ai Regolamenti (CE) nn. 1083-1828/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità.

La Regione costituisce un'apposita "cabina di regia" al fine di attivare processi di verifica dell'efficacia degli interventi nella valutazione iniziale, in itinere e finale.

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste:

- al Servizio Formazione Professionale, Viale Corigliano 1 Zona Industriale – Bari, **il martedì e il giovedì dalle ore 10,00 alle ore 13,00;**
- al seguente numero telefonico : **080/5405434;**
- ai seguenti indirizzi e-mail:

r.squicciarini@regione.puglia.it; p.difonzo@regione.puglia.it

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- **www.regione.puglia.it**
- **<http://formazione.regione.puglia.it>**